

# Corte costituzionale

## **RUOLO DELLE CAUSE**

**UDIENZA PUBBLICA**

**Martedì, 15 aprile 2014**

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
1	ord. 135/2012	ord. 21 settembre 2011 Tribunale amministrativo regionale per la Campania - De Filippo Andrea c/ Regione Campania, Commissario straordinario dell'IACP (Istituto Autonomo Case Popolari) di Caserta e Melone Vincenzo	art. 19, c. 4° legge Regione Campania 07/12/2010 n. 16  (Amministrazione pubblica - Norme della Regione Campania - Previsione dello scioglimento dei consigli di amministrazione degli Istituti autonomi case popolari e della nomina, con provvedimento del Presidente della Giunta regionale, per ciascuno degli IACP della Regione Campania di un commissario straordinario, che si avvale di più subcommissari)  - rif. artt. 3, 24, 97 e 98 Costituzione	per De Filippo Andrea: Pasquale MAROTTA  per Regione Campania: Maria D'ELIA Almerina BOVE Raffaele CHIANESE	CASSESE	
2	ord. 127/2012	ord. 4 aprile 2012 Tribunale di Lucera - Cipriano Nicola c/ INPS	art. 38, c. 1° lett. a) decreto legge 06/07/2011 n. 98, convertito con modificazioni in legge 15/11/2011 n. 111  (Previdenza - Previsione che i processi previdenziali nei quali sia parte l'INPS, pendenti nel primo grado di giudizio alla data del 31 dicembre 2010, il cui valore non superi euro 500, si estinguono di diritto con il riconoscimento della pretesa economica a favore del ricorrente)  - rif. artt. 3, 24, 38, 97, 102, 111 e 117, c. 1° Costituzione, in relazione ad art. 6 Convenzione per la salvaguardia diritti dell'uomo e libertà fondamentali	per Cipriano Nicola: Vincenzo DE MICHELE  per INPS: Antonietta CORETTI Vincenzo TRIOLO Emanuele DE ROSE  Avv. STATO Filippo BUCALO	NAPOLITANO	
3	ordd. 301 e 302/2012	2 ordd. 24 ottobre 2012 Tribunale di Roma - Carizzi Ivan c/ Poste italiane Spa  - Caramazza Giuseppe c/ Poste italiane Spa	art. 32, c. 4° lett. b) legge 04/11/2010 n. 183  (Lavoro e occupazione - Termine di decadenza per l'impugnazione del licenziamento di cui al riformato art. 6 della legge n. 604/1966 - Prevista applicabilità anche ai contratti a termine "già conclusi" alla data di entrata in vigore della legge censurata)  - rif. art. 3 Costituzione	per Caramazza Giuseppe: Sergio GALLEANO Vincenzo DE MICHELE (ord. 302/2012)  per Poste italiane Spa: Luigi FIORILLO Arturo MARESCA Roberto PESSI Giampiero PROIA  Avv. STATO Enrico DE GIOVANNI	CRISCUOLO	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
4	ord. 170/2012	ord. 21 marzo 2012 Tribunale di Brescia - Durante Fabio e Airst Spa (già Airst Srl) c/ Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione provinciale del lavoro di Brescia	art. 18 bis, c. 3° e 4° decreto legislativo 08/04/2003 n. 66  (Lavoro e occupazione - Organizzazione dell'orario di lavoro - Regime sanzionatorio per violazione da parte del datore di lavoro di divieti relativi alla durata massima dell'orario di lavoro, del limite massimo di lavoro straordinario, del limite minimo di riposo giornaliero e del limite minimo di riposo settimanale)  - rif. art. 76 Costituzione, in relazione ad art. 2, c. 1° lett. c) legge 01/03/2002 n. 39	per Airst Spa (già Airst Srl): Andrea BORTOLUZZI Guido ROSSI  Avv. STATO Filippo BUCALO	MATTARELLA	
5	ord. 196/2012	ord. 16 maggio 2012 Consiglio di Stato Roma - Marina Blu Spa c/ Comune di Rimini	art. 1, c. 252° legge 27/12/2006 n. 296  (Demanio e patrimonio dello Stato e delle Regioni - Rideterminazione del canone per le concessioni per la realizzazione e la gestione di strutture dedicate alla nautica da diporto - Applicazione anche ai rapporti concessori in corso)  - rif. artt. 3 e 41 Costituzione	per Marina Blu Spa: Francesco CIMMINO GIBELLINI Claudio LUCISANO  Avv. STATO Paolo GRASSO  per Marina Cala de' Medici Spa (*): Giovanni CALUGI Flavia POZZOLINI  per Cala de' Medici Immobiliare Srl e Cala de' Medici Servizi Srl (*): Giovanni CALUGI	AMATO	(*) Interveniente ad adiuvandum; fuori termine

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
6	ric. 12/2012	Provincia autonoma di Trento c/ Presidente del Consiglio dei ministri	<p>Legge 12/11/2011 n. 183; discussione limitata a:  - art. 4, c. 90°, rel. Mazzella (Pt. 1/4);  - art. 8, c. 3° secondo e terzo periodo e 4°, rel. Morelli (Pt. 2/4);  art. 14, c. 1°, 2°, 3°, 4°, 5° e 6°, rel. Grossi (Pt. 3/4)</p> <p>(Bilancio e contabilità pubblica - Legge di stabilità 2012 - Competenze in materia di assistenza sanitaria al personale navigante ed aeronavigante - Trasferimento dal Ministero della salute alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano mediante regolamento governativo, adottato d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni;</p> <p>Disposizioni in materia di debito pubblico degli enti territoriali - Qualificazione delle norme che limitano la possibilità di indebitamento degli enti locali e delle Regioni come "principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica" - Definizione con successivo decreto ministeriale "non regolamentare", sentita la Conferenza Unificata, delle modalità di attuazione della riduzione del debito - Applicabilità, in caso di inadempimento degli obblighi di riduzione, delle misure sanzionatorie previste dal decreto legislativo n. 149 del 2011 per la violazione del patto di stabilità interno;</p> <p>Disciplina delle c.d. "zone franche a burocrazia zero" - Estensione in via sperimentale all'intero territorio nazionale fino al 31 dicembre 2013 - Costituzione, funzioni e procedure dell'Ufficio locale del Governo - Regolamentazione dettagliata dei procedimenti amministrativi relativi alle nuove iniziative produttive)</p> <p>- rif. art. 117, c. 3° e 6° Costituzione; artt. 9 n. 10) e 107 Statuto speciale Regione autonoma Trentino-Alto Adige</p> <p>- rif. artt. 117, c. 3° e 6° e 119, c. 2° Costituzione; artt. 74, 79, 80, c. 1° e 107 Statuto speciale Regione autonoma Trentino-Alto Adige; art. 17, c. 3° decreto</p>	<p>per Provincia autonoma di Trento:  Giandomenico FALCON  Nicolò PEDRAZZOLI  Luigi MANZI</p> <p>Avv. STATO Giuseppe ALBENZIO</p>	<p>MAZZELLA  GROSSI  MORELLI</p>	

legislativo 16/03/1992 n. 268; artt. 2 e 4 decreto legislativo 16/03/1992 n. 266

- rif. artt. 3, 97, 117, c. 3° e 4° e 118 Costituzione; art. 10 legge costituzionale 18/10/2001 n. 3; artt. 8 nn. 1), 5), 9), 12), 14), 20) e 21), 9 n. 3), 7), 8), 16, 87, 88 e 107 Statuto speciale Regione autonoma Trentino-Alto Adige; artt. 2 e 4 decreto legislativo 16/03/1992 n. 266

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
7	ric. 34/2012	Provincia autonoma di Trento c/ Presidente del Consiglio dei ministri	<p data-bbox="698 177 1211 264">Decreto legge 06/12/2011 n. 201, convertito con modificazioni in legge 22/12/2011 n. 214: - art. 43, c. 8° (Pt. 4/4)</p> <p data-bbox="698 309 1211 879">(Bilancio e contabilità pubblica - Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità ed il consolidamento dei conti pubblici - Misure per lo sviluppo infrastrutturale - Previsione che ai fini del mantenimento della sicurezza il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e d'intesa con le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, individua, entro il 30 giugno, in ordine di priorità e sulla base anche dei progetti di gestione degli invasi, le grandi dighe per le quali siano necessarie ed urgenti l'adozione di interventi nonché la rimozione dei sedimenti accumulatisi nei serbatoi - Previsione che le Regioni e le Province autonome nei cui territori sia stato rilevato il rischio di ostruzione degli organi di scarico individuano i siti per lo stoccaggio definitivo di tutto il materiale e sedimenti asportati in attuazione degli interventi eseguiti)</p> <p data-bbox="698 919 1211 1070">- rif. artt. 8 n. 13), 24), 9 n. 9) e 16 Statuto speciale Regione autonoma Trentino-Alto Adige; artt. 2 e 4 decreto legislativo 16/03/1992 n. 266; artt. 1, 5, c. 1°, 19, 33, 34, 35, 36 e 37 decreto Presidente della Repubblica 22/03/1974 n. 381</p>	<p data-bbox="1211 177 1621 300">per Provincia autonoma di Trento: Giandomenico FALCON Nicolò PEDRAZZOLI Luigi MANZI</p> <p data-bbox="1211 339 1621 395">Avv. STATO Maria Elena SCARAMUCCI (* )</p>	TESAURO	(*) Fuori termine

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
-------------	----------	-----------------------	---------	-------------------	------------------	------

8	ric. 8/2012	Regione autonoma Valle d'Aosta c/ Presidente del Consiglio dei ministri	<p>Legge 12/11/2011 n. 183; discussione limitata a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- art. 8, c. 3° e 4°, rel. Morelli (Pt. 2/4);</li> <li>- art. 14, c. 1°, 2°, 3°, 4°, 5° e 6°, rel. Grossi (Pt. 3/4)</li> </ul> <p>(Bilancio e contabilità pubblica - Legge di stabilità 2012 - Disposizioni in materia di debito pubblico degli enti territoriali - Obbligo di riduzione del debito dal 2013 - Definizione della percentuale annua e delle modalità di attuazione con decreto non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza unificata;</p> <p>Enti inadempienti all'obbligo di riduzione - Assoggettamento a talune fattispecie sanzionatorie previste dal decreto legislativo n. 149 del 2011 per il mancato rispetto del patto di stabilità interno</p> <p>Disciplina delle c.d. "zone franche a burocrazia zero" a vantaggio delle "nuove iniziative produttive" - Estensione in via sperimentale all'intero territorio nazionale fino al 31 dicembre 2013)</p> <p>- rif. artt. 5, 117, c. 3°, 118, 119 e 120 Costituzione; artt. 2, c. 1° lett. b) e 3, c. 1° lett. f) Statuto speciale Regione autonoma Valle d'Aosta; art. 10 legge costituzionale 18/10/2001 n. 3; art. 11 legge 26/11/1981 n. 690</p> <p>- rif. artt. 117, c. 3° e 4° e 118 Costituzione; artt. 2, c. 1° lett. a), p), q) e t), 3, c. 1° lett. a), e) ed f) e 4 Statuto speciale Regione autonoma Valle d'Aosta; art. 10 legge costituzionale 18/10/2001 n. 3; art. 4 decreto Presidente della Repubblica 22/02/1982 n. 182; art. 8 legge 05/06/2003 n. 131</p>	<p>per Regione autonoma Valle d'Aosta:</p> <p>Ulisse COREA</p> <p>Avv. STATO Giuseppe ALBENZIO</p>	<p>GROSSI MORELLI</p>	
---	-------------	---	--	--	---------------------------	--

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
9	ric. 86/2013	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione Piemonte	<p>art. 2, c. 3° legge Regione Piemonte 25/06/2013 n. 11, che modifica art. 6 legge Regione Piemonte 29/06/2009 n. 19</p> <p>(Ambiente - Norme della Regione Piemonte - Disposizioni in materia di aree contigue alle aree protette - Previsione che l'esercizio venatorio nelle aree contigue si svolge nella forma di caccia controllata riservata ai cacciatori aventi diritto all'accesso negli ambiti territoriali di caccia e nei comprensori alpini su cui insiste l'area contigua all'area naturale protetta)</p> <p>- rif. art. 117, c. 2° lett. s) Costituzione; art. 32, c. 3° legge 06/12/1991 n. 394</p>	<p>Avv. STATO Rosario DI MAGGIO</p> <p>per Regione Piemonte: Gabriele PAFUNDI Giovanna SCOLLO</p>	LATTANZI	
10	ric. 84/2013	Regione siciliana c/ Presidente del Consiglio dei ministri	<p>art. 7 bis, c. 3° e 5° decreto legge 26/04/2013 n. 43, convertito con modificazioni in art. 1 legge 24/06/2013 n. 71</p> <p>(Imposte e tasse - Imposta di bollo - Misure fisse - Rideterminazione da euro 1,81 a euro 2 e da euro 14,62 a euro 16 - Destinazione delle conseguenti maggiori entrate a copertura degli oneri derivanti per gli anni 2013-2019 dal rifinanziamento della ricostruzione privata nei comuni interessati dal sisma in Abruzzo - Immediata applicabilità di tali previsioni (in mancanza di clausola di salvaguardia) alle Regioni ad autonomia speciale)</p> <p>- rif. artt. 36, 37 e 43 Statuto speciale Regione siciliana; art. 2, c. 1° decreto Presidente della Repubblica 26/07/1965 n. 1074</p>	<p>per Regione siciliana: Beatrice FIANDACA Marina VALLI</p> <p>Avv. STATO Filippo BUCALO</p>	CAROSI	



n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
11	ric. 185/2012 e 68/2013	Presidente del Consiglio dei ministri c/ Regione Toscana	<p>artt. 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 39 e 41 (che modificano e aggiungono varie norme legge in Regione Toscana 07/02/2005 n. 28) legge Regione Toscana 28/09/2012 n. 52</p> <p>artt. 2, 3, 5, c. 2°, 6, 16 e 18 (che modificano e sostituiscono varie norme in leggi Regione Toscana 07/02/2005 n. 28 e 28/09/2012 n. 52) legge Regione Toscana 05/04/2013 n. 13</p> <p>(Commercio - Norme della Regione Toscana - Apertura, trasferimento di sede, ampliamento della superficie di vendita di medie, grandi strutture di vendita e di centri commerciali - Assoggettamento ad autorizzazione rilasciata dal SUAP (Sportello unico per le attività produttive) competente per territorio; Procedura per il rilascio dell'autorizzazione alle grandi strutture di vendita - Articolazione in una pluralità di fasi con il coinvolgimento di vari enti locali; Requisiti obbligatori delle grandi strutture di vendita e delle condizioni per il rilascio dell'autorizzazione; Previsione di strutture di vendita in forma aggregata; Nuovi impianti per la distribuzione dei carburanti - Previsione dei requisiti obbligatori per l'apertura; Impianti per la distribuzione dei carburanti - Prevista possibilità di esercizio dell'attività di vendita al dettaglio con superficie di vendita non superiore a quella degli esercizi di vicinato</p> <p>Requisiti obbligatori delle grandi strutture di vendita; Apertura, trasferimento di sede e ampliamento della superficie di vendita di un centro commerciale - Assoggettamento ad autorizzazione rilasciata dal SUAP (sportello unico per le attività produttive) competente per territorio - Assoggettamento a SCIA (segnalazione certificata di inizio attività) da presentare al SUAP competente per territorio nel caso di mutamento di un settore merceologico; Vincoli commerciali - Modalità di esposizione del prezzo di vendita in outlet;</p>	<p>Avv. STATO Carla COLELLI (ric. 185/2012)</p> <p>Avv. STATO Diana RANUCCI (ric. 68/2013)</p> <p>per Regione Toscana: Silvia FANTAPPIE' Lucia BORA (ric. 185/2012)</p> <p>Silvia FANTAPPIE' (ric. 68/2013)</p>	CARTABIA	<p>Per ric. 185/2012: atto di rinuncia, limitatamente ad artt. 39 e 41, not. l'8-1-2014, dep. il 14-1-2014; accettazione della rinuncia dep. il 20-2-2014.</p> <p>Provengono da u.p. 3-12-2013</p>

Strutture di vendita in forma aggregata;

Distribuzione dei carburanti - Previsione dell'installazione nelle aree montane di nuovi impianti senza gestore a condizione di un'adeguata sorveglianza;

Impianti per la distribuzione dei carburanti - Previsione del funzionamento contestuale in modalità servito e in modalità self-service)

- rif. artt. 41, 117, c. 2° lett. e) ed m) Costituzione; direttiva 123/2006/CE del 12/12/2006; art. 19 legge 07/08/1990 n. 241; artt. 31, c. 2°, 34, c. 3° decreto legge 06/12/2011 n. 201, convertito con modificazioni in legge 22/12/2011 n. 214; art. 1, c. 1° lett. b) decreto legge 24/01/2012 n. 1, convertito con modificazioni in legge 24/03/2012 n. 27; art. 7 decreto Presidente della Repubblica 07/09/2010 n. 160

- rif. artt. 41, 117, c. 2° lett. e), l) ed m) Costituzione; direttiva 123/2006/CE del 12/12/2006; artt. 31, c. 2°, 34 decreto legge 06/12/2011 n. 201, convertito con modificazioni in legge 22/12/2011 n. 214; art. 19 legge 07/08/1990 n. 241; artt. 2, c. 2° lett. c), parte II decreto legislativo 06/09/2005 n. 206; art. 28, c. 7° decreto legge 06/07/2011 n. 98, convertito con modificazioni in legge 15/07/2011 n. 111

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
12	ric. 74/2012	Provincia autonoma di Trento c/ Presidente del Consiglio dei ministri	<p>art. 27, c. 2° decreto legge 29/12/2011 n. 216, convertito con modificazioni in legge 24/02/2012 n. 14</p> <p>(Bilancio e contabilità pubblica - Proroga di termini previsti da disposizioni legislative - Disposizioni in materia di spese per investimenti delle Regioni - Previsione che il limite del 25% per l'indebitamento autorizzato dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano resti fermo fino al 31 dicembre 2011, limitatamente agli impegni assunti alla data del 14 novembre 2011)</p> <p>- rif. artt. 117, c. 3° e 119, c. 2° Costituzione, in combinato disposto con art. 10 legge costituzionale 18/10/2001 n. 3; artt. 74, 79, 80, 81, 103, 104 e 107 Statuto speciale Regione autonoma Trentino-Alto Adige; art. 2 decreto legislativo 16/03/1992 n. 266</p>	<p>per Provincia autonoma di Trento: Giandomenico FALCON Nicolò PEDRAZZOLI Luigi MANZI</p> <p>Avv. STATO Maria Gabriella MANGIA</p>	MORELLI	
13	confl. enti 8/2013	Regione Emilia-Romagna c/ Presidente del Consiglio dei ministri, Corte dei conti, Sez. di controllo per l'Emilia-Romagna e Sez. Autonomie locali	<p>Deliberazioni Corte dei conti, Sez. di controllo per l'Emilia Romagna 12/06/2013 n. 234/2013/FRG (in relazione a Deliberazione Corte dei conti, Sez. Autonomie 05/04/2013 n. 12/SEZAUT/2013/QMIG) e 10/07/2013 n. 249/2013/FRG (in relazione a Deliberazione Corte dei conti, Sez. Autonomie 05/07/2013 n. 15/SEZAUT/2013/QMIG)</p> <p>(Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Regione Emilia-Romagna - Applicazione, a fini ricognitivi, del nuovo e più penetrante regime di controllo di cui al decreto legge 10/10/2012 n. 174, convertito con modificazioni in legge 07/12/2012 n. 213, sui rendiconti dei Gruppi consiliari della Regione Emilia-Romagna relativi all'esercizio 2012)</p> <p>- rif. artt. 114, c. 2°, 117, 121 e 123 Costituzione; art. 1 decreto legge 10/10/2012 n. 174, convertito con modificazioni in legge 07/12/2012 n. 213; legge Regione Emilia Romagna 08/09/1997 n. 32; artt. 27, 35, 36 e 38 Statuto Regione Emilia-Romagna</p>	<p>per Regione Emilia-Romagna: Giandomenico FALCON Luigi MANZI Franco MASTRAGOSTINO</p> <p>Avv. STATO Antonio TALLARIDA</p>	CORAGGIO	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
14	confl. enti 9/2013	Regione Veneto c/ Presidente del Consiglio dei ministri e Corte dei conti, Sez. Autonomie locali e Sez. di controllo per il Veneto	<p>Deliberazioni Corte dei conti, Sez. di controllo per il Veneto 13/06/2013 n. 160 (che presuppone Deliberazione Corte dei conti, Sez. di controllo per il Veneto 29/04/2013 n. 105) e Sez. Autonomie locali 05/07/2013 n. 15 (che presuppone Deliberazione Corte dei conti, Sez. Autonomie locali 03/04/2013 n. 12)</p> <p>(Corte dei conti - Controllo sui rendiconti dei Gruppi consiliari dei Consigli regionali introdotto dal decreto legge 10/10/2012 n. 174, convertito con modificazioni in legge 07/12/2012 n. 213)</p> <p>- rif. artt. 5, 100, 103, 108, 113, 114, 117, 118, 119, 121, 122 e 123 Costituzione; artt. 1, c. 9°, 10°, 11° e 12°, e 6, c. 4° decreto legge 10/10/2012 n. 174, convertito con modificazioni in legge 07/12/2012 n. 213; artt. 19, 20, 21, 30, 33, 36, 38, 39, 40, 41, 42, 46 e 48 Statuto Regione Veneto</p>	<p>per Regione Veneto: Ezio ZANON Daniela PALUMBO Mario BERTOLISSI Vittorio DOMENICHELLI Luigi MANZI</p> <p>Avv. STATO Antonio TALLARIDA</p>	CORAGGIO	
15	confl. enti 10/2013	Regione Piemonte c/ Presidente del Consiglio dei ministri e Corte dei conti, Sez. Autonomie locali	<p>Deliberazioni Corte dei conti, Sezione delle Autonomie locali 05/07/2013 n. 15 e Sezione Regionale di controllo 10/07/2013 n. 263</p> <p>(Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per la Regione Piemonte - Applicazione, a fini ricognitivi, del nuovo e più penetrante regime di controllo, sui rendiconti dei Gruppi consiliari della Regione Piemonte relativi all'esercizio 2012)</p> <p>- rif. artt. 5, 97, 114, 122 e 123 Costituzione; art. 9, c. 2° legge costituzionale 18/10/2001 n. 3</p>	<p>per Regione Piemonte: Carlo Emanuele GALLO Roberto CAVALLO PERIN Carlo MERANI</p> <p>Avv. STATO Antonio TALLARIDA</p>	CORAGGIO	

n. di ruolo	REGISTRO	ATTO DI PROMOVIAMENTO	OGGETTO	PARTI E DIFENSORI	GIUDICE RELATORE	NOTE
16	confl. enti 11/2013	Regione Toscana c/ Presidente del Consiglio dei ministri	<p data-bbox="698 177 1211 264">Decreti Corte dei conti-Sezione giurisdizionale per la Regione Toscana 10/07/2013, nn. 13, 14, 15, 16, 17, 18 e 19</p> <p data-bbox="698 308 1211 523">(Corte dei conti - Controllo sulla gestione dei fondi pubblici erogati ai gruppi consiliari dei Consigli regionali - Decreti emanati dalla Corte dei conti, Sez. giurisdizionale per la Regione Toscana, di fissazione del termine per il deposito da parte dei gruppi consiliari dei conti giudiziali relativi alla gestione dei fondi pubblici regionali per gli anni 2010, 2011 e 2012)</p> <p data-bbox="698 566 1211 718">- rif. artt. 5, 101, c. 2°, 103, c. 2°, 114, 117, 119, 121, c. 2°, 122, c. 4°, 123, c. 1° e 2° e 134, c. 1° Costituzione; artt. 9, 11, c. 2°, 16, 17, 22, 28, c. 1° Statuto Regione Toscana; art. 39 regio decreto 13/08/1933 n. 1038; artt. 44 e 45 regio decreto 12/07/1934 n. 1214</p>	<p data-bbox="1211 177 1621 264">per Regione Toscana: Lucia BORA Marcello CECCHETTI</p> <p data-bbox="1211 308 1621 330">Avv. STATO Antonio TALLARIDA (*)</p> <p data-bbox="1211 373 1621 523">per Bugli Vittorio ed altri, n.q. di Presidenti dei gruppi consiliari del Consiglio della Regione Toscana (**): Paolo CARROZZA Fausto FALORNI</p>	CORAGGIO	(*) Fuori termine (**) Interveniente ad adiuvandum